

Alla cortese attenzione del  
Sig. SINDACO del Comune di  
Spresiano (Tv)

*Protezione*  
*Assessorato* 11673  
24/11/1992  
*! Sata!*

e.p.c. alla cortese attenzione del  
RESPONSABILE ASSESSORE  
dell'Ufficio Viabilità della  
Provincia di Treviso.

OGGETTO: richiesta di indilazionabile e decisivo intervento volto  
alla salvaguardia dell'incolumità collettiva dei cittadini  
residenti lungo la Strada Provinciale Spresiano - Arcade (Via  
Montello).

Egregio Sig. Sindaco,

una volta ancora, i sottoscritti cittadini residenti lungo  
la Strada che dal Centro di Spresiano porta ad Arcade, si  
rivolgono a lei per reclamare con insistenza l'innegabile diritto  
alla difesa dell'incolumità personale e collettiva, allorché  
utilizzano, in qualità di pedoni o veicolisti, l'infrastruttura  
viabile in oggetto.

Reiteratamente a voce e anche per iscritto i firmatari  
della presente, hanno cercato di sensibilizzare e continuano a  
chiedere a codesta Amministrazione per le competenze che le sono  
d'obbligo ed alle quali essa deve provvedere, affinché nella  
fattispecie siano attivati quegli opportuni, decisivi e  
improcrastinabili interventi volti a:

- 1) controllare, tramite l'assidua presenza in loco degli addetti  
alla vigilanza urbana,
- 2) litigare, potenziando la segnaletica e curandone la  
buona visibilità onde togliere qualsiasi alibi  
di disattenzione,
- 3) educare, se necessario pure coattivamente con ammende,  
contro l'imprudenza, l'ebbrezza dell'alta  
velocità, la sfrenata ricerca di prova della  
potenza e delle prestazioni limite dei veicoli  
rombanti sulla rettilinea "pista" di Via  
Montello, insomma
- 4) intervenire, per porre rimedio all'estrema pericolosità e  
ragionevolmente prevenire occasioni sinistre, i  
cui effetti dolorosi non possono ritenersi  
risolti col semplice rimborso assicurativo  
pecuniario e sulla cui responsabilità è  
necessario riflettere.

I sottoscrittori sono certi che finalmente il problema  
sottolineato otterrà intelligente soluzione.

Gradisca, Signor Sindaco, distinti saluti.

Spresiano, 24/11/1992